

Allegato SGPC-MPC.03

POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione Modifica</i>
02	08/01/2026	Inserito il Codice di Condotta Anticorruzione del Gruppo Tinexta tra la documentazione richiamata nella Politica. Dichiarato il ruolo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (in sostituzione del Responsabile Anticorruzione).

Codice: All.SGPC-MPC.03	
Rev. 02	Pag. 2 di 7
Riservatezza: <i>Pubblico</i>	

Indice

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO E IMPEGNO	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.	DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA	5
4.	RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	5
5.	OBIETTIVI	6
6.	SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	6
7.	SISTEMA SANZIONATORIO	7

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E IMPEGNO

Tinexta Cyber S.p.A. (anche *“Tinexta Cyber”*, *“Società”* o *“Organizzazione”*) fa parte del Gruppo Industriale Tinexta ed opera nel campo della digital e cybersecurity transformation, quale punto di riferimento italiano dell’innovazione digitale sicura.

La Politica del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (anche *“Politica”* o *“Politica Anticorruzione”*) è espressione della volontà della Società di dotarsi di uno strumento di indirizzo per la definizione degli obiettivi strategici, in linea con i principi del Codice Etico e di Condotta, del Codice di Condotta Anticorruzione, delle Linee Guida Anticorruzione di Gruppo e con i Sustainable Development Goals (*“SDGs”*).

In questa ottica di innovazione, Tinexta Cyber – in sinergia con il Gruppo – sviluppa in modo sempre più sistemico il suo orientamento al valore adottando un approccio *“zero tolerance”* nei confronti di qualsiasi forma e atto di corruzione.

L’adozione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (anche *“SGPC”*), difatti, si inserisce nel percorso intrapreso dalla Società nel contrasto e nella prevenzione di fenomeni corruttivi.

Inoltre, attraverso l’adozione della presente Politica – unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 della Società, al Codice Etico e di Condotta, al Codice di Condotta Anticorruzione, alle Linee Guida Anticorruzione di Gruppo, oltre che l’insieme delle regole, controlli e presidi per la prevenzione di reati di corruzione attivi e passivi verso soggetti pubblici nonché privati –, Tinexta Cyber ha identificato una serie di principi etico-comportamentali e di regole di prevenzione per il contrasto alla corruzione, tenendo in considerazione le principali normative, best practice, convenzioni nazionali ed internazionali di riferimento.

A tal fine, Tinexta Cyber:

- si impegna a prevenire e contrastare comportamenti illeciti da parte di tutte le persone che, a diverso titolo, agiscono in suo nome, per suo conto e a suo beneficio;
- rifiuta la corruzione in tutte le sue forme e vieta ogni comportamento che possa facilitare o promuovere fenomeni corruttivi nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i privati;
- si impegna affinché le strutture di governance interessate dai processi operativi in materia agiscano con la dovuta diligenza professionale, garantendo la gestione e la mitigazione dei rischi associati ad eventuali eventi corruttivi;
- si impegna ad implementare un business che integri risultati e performance con compliance a regole e valori, quali conformità alle leggi, trasparenza, correttezza, buona fede e cooperazione con gli stakeholder, cui la Società si ispira nei propri modelli di condotta, sia nella competizione di mercato, che nei rapporti con le terze parti.

Al riguardo, la normativa in materia di prevenzione della corruzione:

- richiede alla Società di impegnarsi costantemente nella verifica di adeguatezza e nell’implementazione di adeguate ed efficaci procedure per l’effettiva prevenzione dei fenomeni corruttivi, con l’obiettivo di presidiare e gestire eventuali rischi in materia ed evitando, al tempo stesso, il rischio reputazionale;

- richiede alla Società di adottare e aggiornare con regolarità procedure e normative interne volte a regolare in maniera precisa i fenomeni di finanziamenti, liberalità e omaggi – pur riconoscendone il valore etico-sociale – vietando ai propri dipendenti, collaboratori, dirigenti e amministratori, di sollecitare o accettare regali, che non siano nei limiti del modico valore, e vantaggi o privilegi all'interno dell'attività professionale;
- proibisce i pagamenti effettuati, sia direttamente, sia indirettamente, ovvero tramite un'interposta persona, le offerte, le promesse di pagamento o altra utilità ai fini corruttivi verso Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, nonché soggetti privati;
- richiede alla Società di garantire la trasparenza nella gestione di libri, registri e scritture contabili.

La presente Politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 06 maggio 2025, si applica ai componenti degli Organi sociali, ai dipendenti di ogni qualifica e livello, ai procuratori, ai collaboratori di Tinexta Cyber e, in ogni caso, alle terze parti con le quali la Società intrattiene rapporti commerciali e/o che operano nell'interesse e/o per conto della Società (anche "Destinatari").

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel contesto internazionale sono state sancite diverse convenzioni e leggi con finalità di prevenzione e lotta ai fenomeni di corruzione. A livello nazionale, le ipotesi di corruzione sono disciplinate dal Codice Penale, Codice Civile e, inoltre, rientrano tra i reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (in materia di Responsabilità Amministrativa da Reato degli Enti).

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi locali ed internazionali in materia di Anticorruzione, considerati dalla Società ai fini della prevenzione della corruzione, unitamente alle disposizioni interne e alla norma ISO 37001 ("Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"):

- Convenzioni Internazionali per la Lotta alla Corruzione:
 - Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali (1997) e successive revisioni (Raccomandazione OCSE 2021);
 - Convenzione Penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa (1999);
 - Global Compact delle Nazioni Unite (2020 e s.m.i.);
 - Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (2004);
 - Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (2015);
 - Direttiva (UE) 2019/1937 "Protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione";
 - Codice di Condotta allegato all'Accordo Interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo;
 - il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio;
- D. Lgs. n. 24/2023: Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano

violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

- Codice Civile (“c.c.”) e Codice Penale (“c.p.”), con particolare riferimento agli articoli:
 - Art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione;
 - Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio;
 - Art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti;
 - Art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari;
 - Art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità;
 - Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
 - Art. 321 c.p. Pene per il corruttore;
 - Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione;
 - Art. 322-bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
 - Art. 2635 c.c. Corruzione tra privati.

È richiesto a tutti i Destinatari l’impegno al rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di prevenzione della corruzione applicabili alla Società.

3. DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA

La presente Politica è diffusa internamente attraverso il sistema documentale accessibile dalla rete intranet aziendale, ed esternamente a tutti gli Stakeholder tramite la pubblicazione sul sito internet di Tinexta Cyber (www.tinextacyber.com).

La Politica e le sue eventuali modifiche e/o integrazioni sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta Cyber.

Al contempo, il Responsabile della Funzione per la Prevenzione della Corruzione propone gli eventuali aggiornamenti e/o modifiche e monitora l’efficacia della stessa.

Tinexta Cyber si impegna a mantenere e riesaminare la Politica periodicamente, in modo che sia sempre attiva, applicata e appropriata alle finalità, nonché conforme alle leggi per la prevenzione della corruzione applicabili.

4. RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Società ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il coordinamento, sviluppo, monitoraggio e mantenimento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo quanto richiesto dalla norma ISO 37001 e dalle Linee Guida Anticorruzione di Gruppo.

In sede di nomina è stato verificato che il soggetto individuato:

- non fosse coinvolto in precedenti penali e non avesse riportato provvedimenti di condanna definitiva per corruzione o reati analoghi;
- avesse le competenze, lo status, l’autorità e l’indipendenza in linea alle previsioni della norma ISO 37001.

Tra le principali responsabilità assegnate al Responsabile Anticorruzione, vi sono a titolo meramente illustrativo e non esaustivo:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione dei presidi per la gestione della prevenzione della corruzione all'interno dell'Organizzazione;
- fornire supporto e consulenza al personale in merito alle misure di gestione del rischio di corruzione e alle relative questioni;
- assicurare che i presidi per la prevenzione della corruzione siano conformi alla normativa vigente e alle best practice internazionali;
- redigere report sull'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione e presentarli all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione e, quando richiesto, agli altri Organi e Funzioni di Controllo.

5. OBIETTIVI

Il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione di Tinexta Cyber è orientato al miglioramento continuo e riflette l'impegno costante dei vertici della Società nella lotta contro i fenomeni corruttivi. Gli obiettivi della Società sono la prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, la promozione di un ambiente di lavoro etico e responsabile, improntato al principio di "zero tolerance" verso qualsiasi atto di corruzione, la garanzia di processi decisionali trasparenti, nonché la conformità a tutte le leggi e normative anticorruzione applicabili.

A questo proposito, Tinexta Cyber si dedica a perfezionare continuamente il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, stabilendo obiettivi specifici per la gestione e la mitigazione dei rischi associati.

In questo contesto, i vertici aziendali definiscono:

- le risorse umane, tecniche ed economiche da impiegare;
- i tempi necessari per il conseguimento di ciascun obiettivo;
- le modalità, i tempi e le responsabilità per monitorare il grado di raggiungimento di ogni obiettivo.

Gli obiettivi, suddivisi in tre macrocategorie (strategici, documentali ed operativi) possono essere modificati durante il processo in risposta a input interni ed esterni, o in base a cambiamenti gestionali e nuove esigenze di mercato. Questi obiettivi rappresentano un impegno fermo e inderogabile da parte di tutte le componenti dell'Organizzazione, a partire dai vertici.

Pertanto, gli obiettivi sono definiti e valutati in sede di Riesame dell'Organo Direttivo e dell'Alta Direzione e, successivamente, condivisi con tutti i responsabili di funzione.

6. SEGNALE DELLE VIOLAZIONI

La violazione, anche sospetta, della normativa anticorruzione o della presente Politica deve essere segnalata prontamente attraverso la piattaforma informatica "Comunica Whistleblowing" accessibile al personale e ai terzi al sito:

<https://digitalplatform.unionefiduciaria.it/whistleblowingnew/it/accessoprincipale/identificazionegruppo?TOKEN=TINEXTAWB>.

Tinexta Cyber garantisce la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della segnalazione, nonché sull'identità dei Segnalanti (ove comunicati) e Segnalati.

Inoltre, sono garantite le tutele del Segnalante nel rispetto delle previsioni di Legge.

Per maggiori informazioni e dettagli sul processo di gestione delle segnalazioni, si rimanda all'Istruzione Operativa n. 42 "*Whistleblowing - Gestione delle segnalazioni illeciti ex D.Lgs. 231/2001*" e al Manuale di Gruppo dedicato¹.

7. SISTEMA SANZIONATORIO

Le violazioni della presente Politica (oltre che, in generale, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico e di Condotta, nel Codice di Condotta Anticorruzione, nelle Linee Guida o Procedure che costituiscono il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, ivi incluso l'abuso del sistema di segnalazione) saranno perseguite – nel rispetto delle procedure e modalità previste dalla relativa disciplina legale e/o contrattuale – con tempestività e immediatezza mediante l'applicazione di misure sanzionatorie.

I provvedimenti sanzionatori, altresì, intrapresi da Tinexta Cyber saranno commisurati al tipo e alla gravità delle violazioni e alle sue conseguenze per la Società.

Le violazioni ad opera di terze parti daranno la facoltà alla Società di non instaurare il rapporto con la controparte, nonché risolvere di diritto e con effetto immediato il rispettivo contratto, fatto salvo il risarcimento danni di eventuali danni subiti dalla Società.

¹ "*Gestione delle segnalazioni illeciti – Whistleblowing – Manuale di utilizzo del Segnalante*" adottato nell'agosto 2023 e pubblicato sul sito internet della Società (link: www.tinextacyber.com/gestione-delle-segnalazioni-whistleblowing).
